

## Dirceu Villa – tre inediti

### Descrizione

**VILLA DIRCEU** Image: Antidote - GFDL or unknown **VILLA DIRCEU** **Dirceu Villa** è nato a San Paolo (Brasile) nel 1975. Ha pubblicato quattro libri di poesia: *MCMXCVIII* (Badaró, 1998), *Descort* (Hedra, 2003), *Icterofagia* (Hedra, 2008) e *Transformador* (Demônio Negro, 2014). Ha tradotto, introdotto e fatto le note al libro di poesie di Ezra Pound, *Lustra* (2011). Ha pubblicato saggi, traduzioni e altre cose in Brasile, Messico, USA, Portogallo, Galles, Argentina, Germania, Inghilterra e Spagna.

Dirceu Villa (inediti)

*traduzioni dal portoghese di Francesca Cricelli*

#### o grande alfaiate

a vida não é muito confortável    ela disse  
pensa ou deve saber mas assim de qualquer forma  
ela disse    uma roupa que não cabe direito  
sua roupa e não cabe direito  
assim é a vida

você pensa desse jeito? não    ela disse  
acabou de me ocorrer a coisa  
e não é verdade?

é verdade certamente    e ela: veja as luvas  
que você veste na mão    sabe de cara se são certas ou não  
a vida não tem isso  
ao menos não pra mim  
é sempre caber não cabendo

olhou longe como quem precisa  
recompor o mundo depois da palavra  
e disse    sei como quem sente e isso não serve pra nada

esse é o problema de saber    digo  
quem só sabe o que serve só sabe servir  
você sabe o que não serve  
ela riu  
e completou  
o grande *arquitecto* diziam antigamente  
e não o grande *alfaiate*

il grande sarto

DIRCE VILLA 03

DIRCE VILLA 03

la vita non è molto confortevole disse lei  
pensa o forse lo sa ma in ogni modo  
lei disse un vestito che non le sta bene  
suo il vestito e non le sta bene  
così è la vita

tu pensi così?  
no disse lei  
mi è appena venuta la cosa  
e non è vero forse?  
è sicuramente vero e lei: guarda i guanti  
che tu indossi sulle mani sai subito se  
vanno bene o meno  
la vita no  
per lo meno non per me  
è sempre uno starci senza starci bene  
guardò lontano come chi deve  
ricomporre il mondo dopo la parola  
e disse io so come uno che sente e questo non serve a nulla

Image not found or type unknown

questo è il problema del sapere dico  
chi solo sa ciò che serve solo servire sa  
tu sai ciò che non serve  
lei rise  
e completò il grande *architetto* dicevano in passato  
e non il grande *sarto*

### **transístores**

e estamos livres

inspiro o ar divino de sua boca  
e o crime está consumado *hoc crimen est* ninguém vai fugir  
como numa catástrofe onde todos  
perecem  
sob deus que aprecia nossa humana  
persistência

saias sopradas saltos estalam  
sapatos com presilha no tornozelo  
um império de lindos tornozelos

seu momento amargo seus sentidos invadindo a bastilha enfim  
14 juillet soprem as trombetas para a invasão;

não?

nos entretemos com uma conversa jogo-de-xadrez  
enquanto você cruza e descruza as pernas trapaceando  
para ver quem se perturba primeiro

madrugada  
onde a trapaça deixou suas saias?  
talvez na tv e nunca mais precisaremos  
de velhos transístores: sempre indecisos  
como sinapses sob propaganda de bebida onde flutuam  
uns idiotas suados que sorriem

sorria também,  
você está sendo informado do despejo  
de suas belas idéias sujas

transistor

DIRCE VILLA 02

DIRCE VILLA 02

e siamo liberi

inspiro l'aria divina della tua bocca  
e il reato è fatto *hoc crime est* nessuno  
scappa  
come da una catastrofe dove tutti  
rimangono  
sotto a dio che apprezza la nostra  
umana  
persistenza

gonne soffiate tacchi che schioccano  
scarpe con fibbie attorno alla caviglia  
un impero di caviglie

Image not found or type unknown

bellissime  
il tuo momento amaro i tuoi sensi invadono la bastiglia e infine  
14 juillet soffiate le trombe per l'invasione;

no?

ci intratteniamo con una conversazione di scacchi  
mentre tu incroci e disincroci le gambe imbrogliando  
per vedere chi si perturba per primo

notte  
dove ha lasciato le tue gonne l'imbroglio?  
forse in tv e mai più ne avremo bisogno  
dei vecchi transistor: sempre indecisi

come sinapsi sotto pubblicità di bevande dove galleggiano  
degli idioti sudati che sorridono

sorridi anche tu,  
ti stanno informando sullo sfratto  
delle tue belle idee sporche.

a terra mais distante; amor

DIRCEU VILLA

DIRCEU VILLA

de dentro das nuvens, a mão; seu  
mistério se acomoda ao silêncio  
após o mais ruidoso terror; assento  
de tecido giratório em carpete;

máquina de plumas negras se faz  
brotar de veludo branco; espessos  
cachos de perfume; plantas sentem  
onde está o sol; água sobe o caule;

montar um nome de flama; dar o  
nome à boca mística; ritual abrir  
de uma fenda para que as palavras  
deste mundo soem contra o fim; duas

artes gêmeas; todo cuidado manipula  
o fogo; toda calma dota o ar de sopro;  
toda concha é mão em água; todo ver  
alcança a terra mais distante; amor.?

Image not found or type unknown

la terra più distante; amore

da dentro le nuvole, la mano; il suo  
mistero si accomoda al silenzio  
dopo il più rumoroso terrore,  
sedia di tessuto girevole sul tappeto;

macchina di piume nere si fa  
germogliare dal velluto bianco; spessi  
grappoli di profumo; le piante sentono  
dov'è il sole; l'acqua sotto il gambo;

montare un nome di fiamma; dare il  
nome alla bocca mistica, ritualistico aprirsi  
di una fenditura perché le parole  
di questo mondo suonino contro la fine; due

arti gemelle; tutta l'attenzione manipola  
il fuoco; tutta la calma dá all'aria il soffio;

ogni conchiglia è la mano in acqua; tutto il vedere

raggiunge la terra più distante; amore.

---

**Dirceu Villa** è nato a San Paolo (Brasile) nel 1975. Ha pubblicato quattro libri di poesia: *MCMXCVIII* (Badaró, 1998), *Descort* (Hedra, 2003), *Icterofagia* (Hedra, 2008) e *Transformador* (Demônio Negro, 2014). Ha tradotto, introdotto e fatto le note al libro di poesie di Ezra Pound, *Lustra* (2011). Ha pubblicato saggi, traduzioni e altre cose in Brasile, Messico, USA, Portogallo, Galles, Argentina, Germania, Inghilterra e Spagna.

Fotografia di proprietà dell'autore

**Francesca Cricelli** (Ribeirão Preto, Brasile, 1982) poeta, traduttrice e ricercatrice. Ha pubblicato il libro di poesie *Repátria* (Selo Demônio Negro) in portoghese e italiano. È dottoranda in Studi della Traduzione presso l'Università di São Paulo. Ha organizzato, pubblicato e tradotto le lettere di Giuseppe Ungaretti ed Edoardo Bizzarri (Scriptorium, 2013), è la curatrice insieme a Bruna Bianco e Silvio Ramat delle lettere di Giuseppe Ungaretti a Bruna Bianco "Ti aspettavo nel tempo" (Mondadori, 2017). Ha tradotto "I giorni dell'abbandono" di Elena Ferrante pubblicato in Brasile "Dias de abandono" (Biblioteca Azul, 2016) e diversi poeti italiani per la collezione del Club Letterario Hussardos, come Luzi, Pasolini, Ungaretti, Leopardi, Jacopone da Todi. È stata curatrice della mostra e dell'incontro letterario "de uma estrela a outra" nel 2012 a San Paolo nel museo "Casa das Rosas" portando in Brasile alcuni poeti come Davide Rondoni, Antonio Riccardi, Mariangela Gualtieri, Lello Voce, Massimo Morasso, Gianfranco Laureatano, ha tradotto anche le loro poesie.

#### **Data di creazione**

Novembre 6, 2016

#### **Autore**

root\_c5hq7joi